Savona, al Chiabrera la presentazione del saggio “La penna d’oca e lo stocco d’acciaio”

di **Redazione**

14 Gennaio 2015 – 10:00

Savona. “Giornalismo, politica e letteratura tra Ottocento e Novecento”. E’ il titolo dell’incontro organizzato per presentare il saggio “La penna d’oca e lo stocco d’acciaio” scritto da Pier Luigi Ferro. Il volume sarà presentato venerdì 30 gennaio al Teatro Chiabrera di Savona.

All’evento interverranno Fausto Curi, Pier Luigi Ferro, Silvio Riolfo Marengo, Manuela Manfredini e Stefano Verdino. Il dibattito sarà intervallato da “Canzoni amare, galanti e di rivolta”, un concerto del soprano Maria Catharina Smits e della pianista Federica Scarlino, e da “Revolverate” una performance di Giovanni Fontana, poeta sonoro e visivo che sarà accompagnato da Diego Capoccitti.

“Cento anni fa, mentre deflagrava la crisi che avrebbe portato allo scoppio della Grande Guerra, moriva Gian Pietro Lucini, il più importante scrittore civile italiano tra Ottocento e Novecento”. Il saggio di Pier Luigi Ferro ricostruisce e analizza, sulla base di documenti d’archivio inediti e interventi mai più ripubblicati, uno snodo fondamentale della vicenda umana e intellettuale di Lucini, il suo impegno politico e le proprie posizioni critiche vicine a Arcangelo Ghisleri, intellettuale e uomo politico repubblicano di primo rango (che fu docente al Liceo Classico Chiabrera e che fondò a Savona la rivista “Cuore e Critica”, che rilevata dall’amico Turati divenne “La Critica Sociale”).

“La storia di uno scontro con la censura e la giustizia monarchica e di un intellettuale ‘sovversivo’, perciò non casualmente non inserito nel canone ufficiale delle patrie lettere, intrecciata a filo doppio con le vicende e le contraddizioni dell’Italia Sabauda” spiegano gli organizzatori dell’evento.